P.I.: 00110740826 Internet: <a href="http://www.comune.cefalu.pa.it">http://www.comune.cefalu.pa.it</a> C.so Ruggero 139/B - 90015

#### REGISTRO DELLE DETERMINAZIONI DEL SINDACO

# ORIGINALE DELLA DETERMINAZIONE N. 12 DEL 25-03-2013 SETTORE GABINETTO DEL SINDACO

Registro Generale N.	del
<del>-</del>	

## OGGETTO: NOMINA RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

#### IL SINDACO

**Vista** la legge 6 novembre 2012, n° 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n° 265, avente ad oggetto "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*," emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 Ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 Agosto 2009, n° 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 Gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 Giugno 2012, n° 110;

**Considerato** che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche (Civit), di cui all'art. 13 del D. Lgs 27 Ottobre 2009, n° 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione Pubblica, sia centrale che territoriale;

**Visti** i commi 7 e 8 dell'art. 1 della legge 6 Novembre 2012, n° 190, che testualmente dispongono:

- "7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.
- 8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 Gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale."

**Vista** la deliberazione della Civit n° 15/2013 di tema di organo competente e nominare il responsabile della prevenzione della corruzione nei comuni;

**Visto,** altresi, il comma 4 dell'articolo 34-bis del D.L. 18 Ottobre 2012, n° 179 recante "*Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese*", così come inserito dalla legge di conversione 17 Dicembre 2012, n° 221, che differisce il termine di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 6 Novembre 2012, n° 190, al 31 Marzo 2013;

**Evidenziato**, infine, che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalla legge ed in particolare anche:

- "a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11";

**Visto** il comma 82 dell'art. 1 della legge de quo che prevede che il provvedimento di revoca del Segretario Comunale (art. 100, comma 1, TUEL) è comunicato dal Prefetto all'Autorità Nazionale anticorruzione, che si esprime entro 30 gg. Decorso tale termine, la revoca diventa efficace, salvo che l'Autorità rilevi che la stessa sia correlata alle attività svolte dal Segretario in materia di prevenzione della corruzione;

**Vista** la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica n° 1 del 25 Gennaio 2013;

**Richiamato** il proprio provvedimento prot. n° 26 del 02.08.2012 con il quale è stato nominato Segretario Generale del Comune di Cefalù la D.ssa Maria Rosaria Sergi;

**Dato** che la D.ssa Maria Rosaria Sergi è in possesso di requisiti, attitudini e capacità professionale adeguati al citato incarico, avendo altresì dato dimostrazione di comportamento integerrimo e rispettoso delle regole;

**Vista** la legge 07.08.1990, n° 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

**Visto** il D. Lgs 18.08.2000, n° 267, recante:<<Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali>> e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 97;

**Visto** il D. Lgs 31 Marzo 2001, n° 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze";

### DETERMINA

- **1.** di nominare, quale Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune il Segretario Generale D.ssa Maria Rosaria Sergi;
- **2.** di dare atto che la nomina ha durata pari a quella del decreto di nomina a Segretario Generale dell'Ente;
- **3.** di incaricare il suddetto dirigente a predisporre la proposta del piano comunale triennale di prevenzione della corruzione e le procedure per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione;

4.	di pubblicare il presente provvedimento all'albo on-line e sul sito istituzionale dell'Ente,
	trasmetterlo alla Prefettura, nonché alla Civit per gli adempimenti conseguenti, notificarlo al
	Segretario Generale.

Il Sindaco

ROSARIO LAPUNZINA